



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

PROGETTO PER:

Realizzazione di pista ciclopedonale lungo la
S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in Via
del Mirto

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTISTA:	TIMBRO E FIRMA:
UFFICIO TECNICO COMUNALE	IL PROGETTISTA Ing. Lorenzo CURSI
PROPRIETA':	FIRMA:
COMUNE DI CAVRIGLIA	

REV		
0	DATA	Ottobre 2020
OGGETTO:		ELABORATO
Relazione Tecnica e QTE	SCALA	A

COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 12 DI SANTA LUCIA FINO ALL'IMMISSIONE IN VIA DEL MIRTO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il Comune di Cavriglia da molti anni ha avviato un programma volto alla messa in sicurezza stradale del capoluogo e delle varie frazioni che compongono il territorio comunale, attraverso la realizzazione di interventi di adeguamento delle intersezioni stradali, di realizzazione di attraversamenti protetti, di realizzazione di percorsi pedonali e ciclopedonali, di realizzazione di opere di incanalamento dei flussi stradali volte al rallentamento della velocità di marcia, ecc.

Il centro abitato del capoluogo, sorto attorno ai tre nuclei storici della Pieve di Cavriglia, di Monastero e della Torre, che attraverso le edificazioni della prima metà del secolo scorso si sono saldati per costituire l'attuale centrale del paese, ha subito negli anni '70 e '80 del secolo scorso uno sviluppo lungo la direttrice costituita dalla SP di Santa Lucia, con insediamenti per lo più residenziali, che oggi costituiscono un continuum con il nucleo centrale del paese, tanto che fanno parte anch'essi del centro abitato di Cavriglia, unitamente al tratto della SP di Santa Lucia che li delimita.

Il collegamento di tale zona, contraddistinta da vari toponimi (Nardi, Giunchete, Giunchetine, ecc), con il nucleo centrale del capoluogo è assicurato dalla sola SP di Santa Lucia, che nel tratto prospiciente tali insediamenti, sino alla rotatoria di ingresso posta alla estremità di viale Caduti, presenta una larghezza utile che varia da 4,80 metri a 5,60 ed è comunque priva di banchine transitabili.

Inoltre la SP di Santa Lucia costituisce anche il principale collegamento di Cavriglia con l'abitato di San Giovanni Valdarno e con l'ospedale del Valdarno, oltre che con il casello autostradale del Valdarno e la ridotta sezione stradale, unita all'assenza di banchine transitabili, costituisce una condizione oggettiva di difficoltà e di pericolo per chiunque, a piedi o in bicicletta, cerchi di percorrerla per raggiungere la propria abitazione.

A tal proposito il Comune di Cavriglia negli ultimi anni ha sviluppato un progetto generale per la realizzazione di un collegamento ciclopedonale di tale area con il

nucleo centrale del capoluogo, posto a fianco della SP di Santa Lucia, progetto al quale è stato dato in larga parte corso, attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale che, a partire dal nucleo centrale del paese, arriva fino alla intersezione della SP di Santa Lucia con via di Casa Maria;

Con l'intervento oggetto della presente relazione si intende realizzare l'ultimo tratto del percorso ciclopedonale, previsto in fregio alla SP di Santa Lucia, della lunghezza di circa 320 metri, fino a raggiungere l'intersezione della SP di Santa Lucia con via del Mirto, punto dal quale si dipartono alcune viabilità interne al quartiere percorribili in sicurezza.

L'opera prevista, con riferimento al "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili" approvato con **Decreto Ministeriale n. 557 del 30/11/1999**, si configura per tutta la sua lunghezza come un **percorso promiscuo pedonale e ciclabile**.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come sopra descritto, l'intervento in questione costituisce l'ultimo tratto del percorso ciclopedonale che collega gli abitati di Nardi, Giunchete, Giunchetine, ecc... posti lungo la SP 12 di Santa Lucia, con il nucleo del paese dove insistono gran parte degli esercizi commerciali, di somministrazione, attività artigianali e di servizio.

In tal modo si metterebbero in sicurezza gli utenti deboli che ad oggi si trovano costretti a cimentarsi in un percorso pericoloso passando direttamente dalla strada.

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale a doppio senso della lunghezza di circa 320 m e della larghezza di 2,50 m lungo tutto il percorso, attraverso la realizzazione ex novo del collegamento, posto a fianco della SP di Santa Lucia che dall'intersezione con Via Casa Maria conduce fino a Via del Mirto.

Fermo restando le attuali dimensioni della banchina stradale lato destro, saranno mantenute uniformi le dimensioni della sede stradale con larghezza non inferiore a 5 m e la realizzazione di banchina stradale carrabile (lato sinistro) di cm 50 con posizionamento del cordolo di delimitazione della pista ciclopedonale ad una distanza non inferiore a cm 50 dall'esterno della striscia di margine della carreggiata.

Il progetto è stato redatto nel rispetto del Decreto Ministeriale 30 Novembre 1999 n. 557, recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.

Il percorso sarà dotato di una propria segnaletica stradale, oltre alla segnaletica integrativa necessaria per la restante sezione stradale.

Tra le opere è prevista anche la realizzazione della rete fognaria stradale per lo smaltimento delle acque meteoriche e la rete per la pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, esso non subirà modifiche rispetto allo stato attuale in quanto il fossetto di regimazione delle acque è già collegato alla rete fognaria esistente e l'unica lavorazione prevista sarà la canalizzazione dello

stesso.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra descritti si prevede di realizzare le seguenti opere:

- ⇒ Demolizione di muretti di proprietà private esistenti;
- ⇒ Demolizione di alcuni tratti di aiuole;
- ⇒ Realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali;
- ⇒ Adeguamento del sistema fognario di smaltimento delle acque meteoriche;
- ⇒ Realizzazione ex-novo della pubblica illuminazione con posa in opera di punti luce;
- ⇒ Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale;
- ⇒ Rifacimento di muretti e recinzioni delle proprietà private;
- ⇒ Allargamento della sede stradale fino a 5,00 m.

3. FATTIBILITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

La realizzazione dei lavori sopra descritti non comporta nessun tipo di difficoltà tecnica sia in fase di progettazione che di realizzazione.

Il progetto infatti prevede il mantenimento della piena funzionalità della S.P. n. 12 di Santa Lucia, nel tratto nel quale la ciclopista in progetto la affianca.

In merito alle reti passanti nell'area sottoposta a lavorazioni, esse non interferiranno in quanto sono poste ad una quota sottostrada tale da non essere interessate. La sola interferenza è costituita da un contatore del gas privato che dovrà essere spostato.

Per quanto riguarda la fattibilità amministrativa essendo il tratto di ciclopista non previsto nei vigenti strumenti urbanistici, si provvederà contestualmente all'approvazione del progetto definitivo alla modifica del Regolamento Urbanistico.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 327/2001, si procederà sempre in questa fase ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dall'intervento.

4. QUADRO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
Importo lavori	€ 143.280,97
Oneri per la sicurezza	€ 4.000,00
Totale Lavori	€ 147.280,97
SOMME A DISPOSIZIONE:	
IVA su lavori e oneri (10%)	€ 14.728,10
Incentivi per funzioni tecniche (2%)	€ 2.945,62
Indennità per espropri	€ 20.006,80
Contributo ANAC	€ 30,00
Imprevisti e migliorie	€ 15.008,51
Totale Somme a Disposizione	€ 52.719,03
TOTALE IMPORTO	€ 200.000,00

Cavriglia, lì 19 Novembre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Lorenzo CURSI